

15. osserva che l'Ufficio ha elaborato ulteriori misure per assistere gli Stati membri bisognosi di sostegno speciale nei loro sistemi di asilo e accoglienza e che ha fornito tale sostegno speciale a Cipro, Bulgaria, Grecia e Italia; osserva inoltre che nel 2015 l'Ufficio ha ulteriormente sviluppato le proprie attività al fine di sostenere gli Stati membri i cui sistemi di asilo e di accoglienza sono sottoposti a una particolare pressione e, in particolare, ha fornito sostegno alla Grecia e all'Italia e rafforzato la propria capacità di rispondere in modo tempestivo ed efficace a situazioni di emergenza;

Altre osservazioni

16. ricorda che nel 2015 è stato raggiunto un numero record di quasi 1 400 000 domande di protezione internazionale; riconosce che l'Ufficio ha investito sforzi significativi nell'attuare le attività a esso assegnate dall'agenda europea sulla migrazione, in particolare nel quadro dell'approccio basato sui punti di crisi («hotspot»); prende atto degli sforzi profusi dall'Ufficio nella gestione della crisi dei migranti;
17. incoraggia in particolare il sostegno e la cooperazione pratica offerti sulle questioni relative ai minori richiedenti asilo, compresi i minori non accompagnati; accoglie con favore la creazione della rete dell'EASO sulle attività relative ai bambini;
18. riconosce che la crescita del bilancio dell'Ufficio nel 2016 è stata significativa, per affrontare i compiti supplementari connessi all'agenda europea sulle migrazioni, all'approccio basato sui punti di crisi («hotspot»), alle decisioni del vertice dei leader dell'UE sui Balcani occidentali e alla dichiarazione UE-Turchia; osserva con soddisfazione che l'Ufficio ha preso una serie di misure per fare fronte a tale aumento di responsabilità senza precedenti, tra cui il decentramento dell'avvio finanziario accompagnato da formazioni e tutoraggio adeguati; osserva inoltre che ciò ha portato alla necessità di più personale e locali per uffici;
19. osserva con preoccupazione che solo 7 membri del personale hanno partecipato a un «away day» nel 2015, dal costo relativamente alto di 4 000 EUR (571 EUR a persona);
20. osserva che l'Ufficio ha modificato il proprio contratto di affitto e, nella seconda metà del 2016, ha esteso i propri locali occupando un'ulteriore sezione dell'edificio nel quale è insediato; rileva che, a seguito dell'approvazione del Parlamento e del Consiglio, l'Ufficio è ora in grado di affittare e occupare l'intero edificio entro il 1° luglio 2017; invita l'Ufficio a tenere informata l'autorità di scarico in merito ad ulteriori sviluppi riguardo ai propri locali;
21. osserva che l'Ufficio intende esplorare la possibilità di scambio di informazioni e di migliori pratiche al fine di integrare nelle sue attività gli elementi pertinenti connessi al ritorno di richiedenti asilo respinti, in stretta collaborazione con il gruppo di esperti sui rimpatri della rete europea sulle migrazioni;
22. osserva che nel 2015 il piano di comunicazione dell'Ufficio era incentrato sulla promozione del suo ruolo, dei suoi valori e delle sue attività attraverso una serie di strumenti e di attività di comunicazione esterne, che hanno interessato le sue pubblicazioni, i social media, il suo sito e l'organizzazione della sua giornata d'informazione;
23. plaude ai solidi risultati dell'Ufficio, che ha organizzato oltre 117 incontri e seminari, formato 3 764 addetti nazionali, ricollocato 272 persone e consultato oltre 100 organizzazioni della società civile; riconosce i risultati dell'audit indipendente condotto da Ernst & Young e l'impegno dell'Ufficio a elaborare un piano d'azione corrispondente; concorda sulla necessità che l'Ufficio comunichi in modo più efficace gli effetti e l'impatto delle sue attività; accoglie con favore lo sviluppo di un'interfaccia web migliorata per i documenti relativi ai paesi d'origine; rileva che alla fine del 2015 vi erano 17 000 documenti relativi ai paesi d'origine disponibili attraverso il portale;
24. riconosce che, secondo la relazione annuale dell'Ufficio, esso ha iniziato a sviluppare nel 2014 un sistema combinato di gestione dei contenuti e banca dati, il servizio di informazione e documentazione (IDS), sotto forma di strumento informatico volto a fornire un quadro dettagliato e aggiornato del funzionamento nella pratica del sistema comune europeo di asilo;
25. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di scarico, alla sua risoluzione del 27 aprile 2017 ⁽¹⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽¹⁾ Testi approvati di tale data, P8_TA(2017)0155 (cfr. pagina 372 della presente Gazzetta ufficiale).

